



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

VI COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 2 aprile 2019

Verbale n. 8 della II Commissione

Verbale n. 12 della V Commissione

Verbale n. 6 della VI Commissione

L'anno 2019, il giorno 2 del mese di aprile alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, dal Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta e dalla Presidente della VI Commissione Anna Barzon, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Presidente V	AG	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
BARZON Anna	Presidente VI	P	FERRO Stefano	Componente II+VI	A
PELLIZZARI VANDA	V.Presidente II	P	RUFFINI Daniela	Componente V+VI	A
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	P	LONARDI Ubaldo	Componente V+VI	A
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	MENEGHINI Davide	Componente II	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	A	TARZIA Luigi	Componente V	P
MARINELLO Roberto	V.Presidente VI	A	TURRIN Enrico	Componente V	P
SODERO Vera	V.Presidente VI	P	GABELLI Giovanni	Componente V	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BETTELLA Roberto	Componente V	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	SANGATI Marco	Componente V	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	MONETA ROBERTO Carlo	Componente V	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	COLONNELLO Margherita	Componente VI	A
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	GIRALUCCI Silvia	Componente VI	A

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il Sig. Sindaco Sergio Giordani.

Sono altresì presenti: il Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico di Roma Gen. Giuseppe Luppoli, il Direttore 2° Reparto Manutenzione Missili Aeroporto Gino Allegri Coll. Marcello Portaccio, il Colonnello Arturo Di Martino.

Sono inoltre presenti i Sigg.ri Uditori:

- per la II^a Commissione, Zaffoni Pier Andrea, Donghia Anna, Levorato Amedeo;
- per la V Commissione, Bettin Giovanni e Gomiero Giorgio;
- per la VI Commissione, Grigoletto Monica.

Infine, sono inoltre presenti alcuni cittadini.

Segretari presenti: Grigio Stefania, Claudio Belluco, Lucia Paganin

Segretario verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 17.00 il Presidente della II Commissione Tiso Nereo, il Vice Presidente della V Commissione Luciani Alain e la Vice Presidente della VI Commissione Vera Sodero, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della mozione nr. 69 del 17.05.2018, avente ad oggetto "No alla soppressione del 2° reparto manutenzione missili di Padova", relatori: consigliera Eleonora Mosco e Vanda Pellizzari;*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno: " <i>Esame della mozione nr. 69 del 17.05.2018, avente ad oggetto "No alla soppressione del 2° reparto manutenzione missili di Padova", relatori: consigliera Eleonora Mosco e Vanda Pellizzari</i> ". Passa la parola alla Consigliera Eleonora Mosco per presentare la mozione.
Alle ore 17,03 entra la Presidente della VI Commissione Anna Barzon.	
Mosco	Ringrazia il Gen. Luppoli, il Coll. Portaccio, il Coll. Arturo Di Martino per la loro presenza. Ringrazia il Sindaco per la sua sensibilità verso quello che rappresenta un presidio aeronautico della nostra città. La mozione è già stata discussa in Consiglio Comunale, quindi ritirata per essere approfondita in questa sede La legge del 244 del 2012 ha avviato una concentrazione del 30% di tutte le attuali strutture del Ministero della Difesa. Ci sono poi stati decreti legislativi rivolti ad una revisione di tutto l'assetto strutturale delle forze armate. Arrivano notizie sul trasferimento entro il 31.12.2019 all'aeroporto di Treviso del 2° reparto manutenzioni missili e della squadriglia telecomunicazioni del primo laboratorio tecnico di controllo verso l'aeroporto Villafranca Veronese. Il territorio di Padova in passato ha già perso molti siti dell'aeronautica militare, i danni erano stati limitati perchè l'aeroporto di PD aveva assorbito il personale. Il trasferimento comporterà l'abbandono e l'incuria di strutture con conseguenze gravi per quei settori in città legati all'insediamento militare, danni per il personale, padovano d'adozione, effetti negativi sul tessuto commerciale cittadino. Milioni saranno gli investimenti necessari per interventi e trasferimento del personale, oltre alle difficoltà alloggiative e lavorative di cui pare Villafranca e Treviso non dispongano costringendo al pendolarismo centinaia di dipendenti. Ritiene che il potenziamento dell'aeroporto di Padova possa essere una soluzione su cui riflettere, rivolge pertanto un appello al Sindaco e ai colleghi consiglieri per attivarsi per una ponderata analisi dei costi/benefici del trasferimento. Ad oggi l'area non ha una destinazione prefissata perciò valutare il futuro dell'area è anche nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.
Gen. Luppoli	Ringrazia per l'opportunità offerta di rispondere direttamente alle domande dei Consiglieri. Auspica di chiarire meglio e dissipare dubbi in questa sede. La scelta di trasferire le attività dell'aeroporto di Padova su altri siti è sicuramente una decisione sofferta, conseguenza di una legge e di una razionalizzazione che ha riguardato tutto il comparto della Difesa e quindi anche l'Aeronautica. In campo tecnico-logistico, tenuto conto della presenza nell'area nord-est d'Italia già di una struttura a Treviso che sarà interessata a processi di dismissione tali da rendere disponibili infrastrutture recenti con personale addestrato, si è deciso di collocare qui tutte le attività sulle linee aeromobili e tutta la capacità assicurata dal reparto manutenzione missili. E' chiaro che dall'1 gennaio 2020 l'infrastruttura di PD non potrà essere chiusa, prima di tutto perchè ci sono attività che nel periodo transitorio dovranno essere comunque assicurate,

	poi ci sono attività che fino alla loro naturale chiusura, come l'attività elicotteristica, continueranno ad essere assicurate, ma, cosa importantissima, massima attenzione va al personale: ci sono casistiche che saranno tutelate, fra cui il personale civile della Difesa che sarà riallocato a Padova in altre entità dell'Amministrazione della Difesa, o anche presso altre amministrazioni. Non si tratterà di abbandono di un Ente, si sta considerando come rendere il trasferimento più indolore possibile. Anche le infrastrutture saranno oggetto di valorizzazione.
Tiso	Chiede quante sono le persone che saranno trasferite a Treviso o che andranno in pensione, o che saranno trasferite ad altre Amministrazioni.
Luppoli	Risponde che di questo ha già parlato con le Organizzazioni Sindacali e con il personale: in questo momento non gli è dato conoscere il numero che comunque sarà oggetto di immediata comunicazione, tenendo conto dei pensionamenti, delle casistiche familiari da dover proteggere e di chi vuole rimanere in zona.
Turrin	Afferma che la questione ha carattere sia generale che locale: un ridimensionamento di queste strutture è necessario perché il bilancio dell'Aeronautica è sofferente, specie il capitolo degli investimenti perciò portare il 2° reparto a Treviso ha una certa logica. Se tale scelta è condivisibile da un punto di vista generale, dal punto di vista locale, cosa farà l'Amministrazione una volta che queste strutture se ne saranno andate? E' un problema da porsi con un certo anticipo perché si rischia che la zona diventi degradata.
Tarzia	Esprime la sua solidarietà ai colleghi dell'Aeronautica, sia quelli che si trasferiranno a Verona, sia quelli che andranno a Treviso. Ringrazia per la rettifica la Consigliera Mosco legandolo più strettamente al problema del trasferimento del ramo militare che poco ha inciso in questi ultimi anni sull'operatività dell'Aeroporto Allegri che a suo avviso dovrebbe essere ricollocato verso un trasporto aereo diverso, magari spostando l'operatività delle forze dell'ordine da Tesserà, unendole al 118. Come Consigliere è disposto a seguire questa vicenda da vicino, tenuto anche conto che il trasferimento comporta sempre dei disagi.
Luppoli	Assicura l'attenzione alle famiglie, alle risorse umane e anche per le infrastrutture non si tratterà di chiudere e di abbandonare, sono in corso tavoli nei quali le infrastrutture, esuberanti rispetto agli scenari futuri, sono oggetto di trattazione affinché passino di mano nella maniera più indolore possibile.
Pellizzari	Ritiene che l'Aeroporto Allegri debba rimanere perché fa parte della storia della nostra città.
Mosco	Pone alcune domande al Gen. Luppoli: <ul style="list-style-type: none"> • è vero che c'è un interesse crescente da parte dell'aviazione civile sull'aeroporto di Treviso e se così è, ritiene logico questo trasferimento? • è stata fatta un'analisi dei costi/benefici del trasferimento? • gli risulta che la Difesa vuole investire nell'area di Padova su corsi di cyber-security. E' stato valutato lo sfruttamento delle strutture per queste attività? • siccome ritiene che il piano nazionale incida su quello locale e non ci si può permettere che quella diventi un'ulteriore area di degrado, sono previsti ammortizzatori sociali per il personale dipendente?
Luppoli	Risponde che: <ol style="list-style-type: none"> 1) Treviso è essenzialmente una base dedicata alle attività tecnico-logistiche-manutentive, interessata da una pista, da una parte c'è l'Aeronautica Militare dove si sta realizzando un hub importante ma d'altra parte c'è un aeroporto civile con tutto il traffico correlato. Il futuro di TV vede una concentrazione delle attività sulle linee elicotteristiche e l'attività legata all'armamento quello che in questo momento è assicurato da PD, pertanto non vede attualmente alcun tipo di variazione rispetto all'esistente; 2) gli investimenti sono un dato importante; si sta cercando di utilizzare al meglio le strutture esistenti a Treviso che possono essere convertite in attività elicotteristiche e attività del 2° reparto manutenzione missili. Avere due basi aperte comporta invece costi fissi e costi d'esercizio maggiori rispetto ad una base sola; 3) in questo momento il miglior futuro per PD è sicuramente oggetto di attenta valutazione non solo per l'Aeronautica ma laddove l'aeronautica rende disponibili anche per altre Forze Armate capacità infrastrutturali di aree disponibili a Padova; 4) l'attenzione verso il personale dipendente c'è, noi non abbiamo ammortizzatori sociali per il personale militare ma sicuramente c'è l'intenzione di preservarlo dove ci sono particolari condizioni mentre per il personale civile sarà tutto occupato all'interno del territorio; 5) l'analisi costi/benefici è stata fatta a suo tempo quando Padova è stata inserita fra le strutture da mettere a disposizione per la riorganizzazione: si è valutato che Padova avrebbe richiesto investimenti per essere valorizzata, TV invece no. Risponde alla Consigliera Pellizzari che è una decisione dolorosa ma inevitabile, l'aeroporto comunque rimane, si sta cercando una soluzione per garantire il miglior futuro possibile.
Uditore Bettin	E' possibile avere almeno un ordine di grandezza del personale che sarà trasferito?
Luppoli	Come dicevo, preferirei condividere questo tipo di informazioni per fine maggio quando il

	dato sarà consolidato. Non si parla comunque di qualche decina.
Barzon	Chiede che a fine maggio ne sia informato il Consiglio Comunale.
Luppoli	Risponde che il personale civile del Ministero della Difesa rimarrà tutto a Padova. Invece il personale militare, non appena il numero sarà consolidato, loro saranno i primi ad essere informati e a quel punto nella salvaguardia della discrezionalità del caso, non credo ci sia alcun problema a condividere questo dato.
Sodero	Ringrazia la collega Mosco per essersi fatta portavoce di questo importante tema. Si chiede chi controllerà l'area perché la presenza militare è importante ai fini della vigilanza.
Luppoli	Risponde che all'interno dell'aeroporto rimarranno delle attività che daranno garanzia di sicurezza. Nel frattempo, mentre questo tipo di transizione andrà in porto, auspichiamo che si sia concluso il processo di individuazione di chi raccoglierà il testimone subito dopo.
Bettella	Ringrazia il Gen. Luppoli per le rassicurazioni espresse sia rispetto al trasferimento del personale, che deve subire meno disagi possibili, sia rispetto al futuro dell'area: gli sembra che quando detto dal generale. vada in una direzione diversa rispetto alla mozione, non è che a Padova si libera un'area e subentra il degrado.
Tarzia	Informa che le infrastrutture militari sono soggette a diverse autorità, la competenza più importante è quella dell'ENAC, che sta lavorando per trovare un gestore che garantirà il futuro dell'Aeroporto Allegri, poi c'è l'ENAV che assicura il traffico aereo, in moltissimi aeroporti c'è anche l'Aeronautica Militare. Ci sono aeroporti in cui c'è sia personale dell'aeronautica militare, sia personale di controllo. La cosa più importante, se andremo a discutere anche in C.C. di questa questione, è fare delle pressioni per individuare rapidamente un gestore, perché quell'area abbia un futuro anche come aviazione commerciale.
Tiso	Per quanto succederà in futuro, raccogliamo le rassicurazioni del Generale Luppoli su 1) personale 2) territorio 3) luogo di trasferimento di uffici, personale, unità logistiche.
	Alle ore 18,02, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, il Presidente Tiso ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

*Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso*

*Il Vice Presidente della V Commissione
Alain Luciani*

*Il Presidente della VI Commissione
Anna Barzon*

*Il segretario verbalizzante
Lucia Paganin*